

La ricerca genealogica è la tendenza - l'archivista di Bingen aiuta



L'archivista comunale Petra Tabarelli guida le persone negli archivi alla ricerca delle loro radici familiari. L'archivio della città di Bingen, che Petra Tabarelli dirige, risale fino al 1800. Chiunque cerchi certificati di nascita, matrimonio o morte può andare alla rinnovata "Casa Nera".

BINGEN - Tra un anno e l'altro, la famiglia si riunisce. Non è raro che si tirino fuori album di foto e che i parenti che sono morti da tempo siano l'argomento della tavola. Per alcuni, questa è un'occasione di ricerca. **"La ricerca genealogica è decisamente in aumento"**, dice Petra Tabarelli, l'archivista della città, riferendosi alle molte richieste di informazioni.

Conoscere le proprie radici - le tranquille giornate invernali creano più opportunità del solito per questo. Chi vuole bloccare il tempo dell'archivio a Bingen deve essere paziente. "Attualmente possiamo assegnare solo una scrivania per una persona al giorno nel seminterrato della scuola elementare di Bingenbrück".

La responsabile degli archivi Petra Tabarelli sottolinea le possibilità e i limiti: Il suo archivio risale all'anno 1800. "Il materiale più vecchio è a Speyer". Chiunque cerchi certificati di nascita, matrimonio o morte troverà quello che cerca nell'archivio dell'ufficio del registro di Bingen.

Si è trasferito con il registro civile nella "Casa Nera", recentemente rinnovata, accanto alla biblioteca comunale. A Bingen-Bingerbrück, invece, è facile fare ricerche negli indirizzari, cercare nel registro degli incendi o cercare nei vecchi giornali quotidiani.

A causa dell'aumento della domanda, Petra Tabarelli ha raccolto alcuni link in un opuscolo: www.bingen.de/familiengeschichte

Tradotto con www.DeepL.com/Translator (versione gratuita)